

Conferenza stampa 3 aprile 2018

Rassegna quotidiani e web



Corecom 'restituisce' 1,2 milioni di cittadini

Esame 2.928 istanze contenziosi con operatori telefonia e pay Tv



16:45 03 aprile 2018- NEWS - **Redazione ANSA** - PERUGIA

Nel 2017 sono stati restituiti agli umbri 1,2 milioni di euro dopo la presentazione al Corecom di 2.928 istanze di conciliazione per contenziosi con operatori di telefonia e pay tv, con un aumento del 16,2% rispetto al 2016: il resoconto dell'anno segna "un cambio di passo" per l'attività del Comitato che a maggio presenterà anche due ricerche sul cyberbullismo.

I risultati sono stati illustrati in una conferenza stampa alla quale ha partecipato anche la presidente dell'Assemblea legislativa, Donatella Porzi che ha ringraziato lo staff del Comitato per un cambio di marcia "che è evidente e si registra dai risultati ottenuti".

"Il 2017 è stato un anno importante per il Corecom, ma soprattutto di numeri, di ricerche e di eventi di grande rilevanza" ha detto il presidente Marco Mazzoni affiancato dai componenti Maria Mazzoli e Stefania Severi. "È stato anche l'anno - ha aggiunto - della prima ricerca che ha indagato il fenomeno del cyberbullismo tra 900 studenti minorenni di Perugia e Terni.



Regione Umbria

Sezione: POLITICA/ATTUALITA'

LA NAZIONE
UmbriaDir. Resp.: Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000

Edizione del: 04/04/18

Estratto da pag.: 42

Foglio: 1/2

I SOLDI DEGLI UMBRI

Errori
sulle tariffe
di cellulari
e pay-tv
Rimborsato
oltre 1 milione

NUCCI ■ Alle pagine 2 e 3

Quanti sbagli sulle spese telefoniche Agli umbri restituiti 1,2 milioni

Quasi in tremila si sono rivolti al Corecom. E nove su dieci la spuntano

- PERUGIA -

CALA progressivamente la cifra che grazie al Corecom, i cittadini recuperano nei confronti di Compagnie telefoniche o Pay Tv. Anche se aumentano coloro che fanno ricorso a questo organismo per ottenere giustizia. Ieri il bilancio del 2017 lo hanno fatto il presidente del Corecom Umbria, Marco Mazzoni, insieme ai consiglieri Maria Mazzoli e Stefania Severi, il commissario dell'AgCom, Mario Morcellini e la presidente dell'Assemblea legislativa Donatella Porzi.

LO SCORSO anno infatti sono state presentate 2.928 istanze (contro le 2.520 del 2016), con un aumento pari al 16,2 per cento rispetto ai dodici mesi precedenti. Nell'89% dei casi le conciliazioni

si sono risolte a favore di cittadini e imprese che hanno così ottenuto la restituzione di 1,2 milioni di euro complessivamente. Cifre in calo rispetto al 2016 (1.370.000 euro) e al 2015 (circa 1,7 milioni). Questo non toglie certo importanza al servizio offerto che è gratuito e rapido.

PER QUANTO riguarda invece le istanze di definizione (in pratica il riesame delle conciliazioni con esito negativo), ne sono state depositate 387, con un incremento dell'11,8 per cento rispetto al 2016. Rispetto all'attività è stato comunque confermato il recupero totale degli arretrati delle definizioni che appesantivano, da almeno un paio di anni, le statistiche relative all'andamento delle controversie.

«**ANCHE** nel 2017 – ha detto Mazzoni – si conferma, quindi, il successo del servizio di conciliazione



Peso: 1-4%, 42-48%

e definizione delle controversie offerto ai cittadini dal Corecom Umbria da imputarsi non solo al servizio gratuito, ma anche alla semplicità, snellezza e relativa brevità dei procedimenti che, nel corso degli ultimi anni, sono stati ulteriormente ottimizzati attraverso una gestione completamente standardizzata e informatizzata».

Nel 2016 grazie alle conciliazioni erano stati recuperati 1,4 milioni e nel 2015 1,7 milioni

IL PRESIDENTE MAZZONI
«Abbiamo lavorato molto E il successo del servizio si riscontra nei numeri»

ISTANZE IN CRESCITA

L'ANNO SCORSO SONO STATI 2.928, TRA CITTADINI E IMPRESE, QUELLI CHE SI SONO RIVOLTI AL CORECOM. L'ANNO PRIMA FURONO 2.520

QUANDO SI PUO RICORRERE

L'UTENTE PUO' RIVOLGERSI A QUESTO SERVIZIO DOPO AVER PRESENTATO RECLAMO ALLA COMPAGNIA SENZA AVERLA SPUNTATA

LA MATERIA DEL CONTENZIOSO

RICORSI POSSONO ESSERE FATTI SULLA MANCANZA DEL SERVIZIO RICHIESTO, FATTURE ERRATE, ADDEBITI DI PRODOTTI NON RICHIESTI ED ALTRO



IL BILANCIO Da sinistra Maria Mazzoli, Mario Morcellini, Marco Mazzoni e Donatella Porzi



SE TELEFONANDO...



Peso: 1-4%, 42-48%

Umbria | Corecom: «Restituiti ai cittadini 1,2 milioni di euro»

3 aprile 2018

Spello Todi Deruta Fere Amelia Gualdo
Tadino Marsciano Bastia Umbra Acquasparta
Gubbio Citta della Pieve Spoleto Foligno
Umbertide Norcia Orvieto Magione
Perugia Cannara Grifo Montefalco
Cascia Trevi Piegaro Corciano Passignano sul
Trasimeno Castiglione del Lago Bevagna
Citta di Castello Narni Assisi Terni

ULTIMI ARTICOLI

I membri del Corecom Umbria con la presidente Porzi e il professor Morcellini (AgCom)

Tra le attività svolte nel 2017, il progetto *Tv di comunità* per sostenere le zone colpite dal sisma e ricerche sul cyberbullismo

(riceviamo e pubblichiamo)

di Acs

PERUGIA - «Il 2017 è stato un anno importante per il Corecom Umbria, ma soprattutto un anno di numeri, di ricerche e di eventi di grande rilevanza. Sono cresciute le istanze per i contenziosi, che rispetto al 2016 sono aumentati di 16 punti percentuali, con oltre 1,2 milioni di euro restituiti agli umbri. È stato anche l'anno della prima ricerca in Umbria, commissionata dal Corecom Umbria, che ha indagato il fenomeno del cyberbullismo tra 900 studenti minorenni di Perugia e Terni. E, soprattutto, è stato l'anno in cui abbiamo organizzato un evento a Norcia, durante il quale sono stati proiettati i video realizzati con il Progetto *Tv di Comunità*, che è stato il nostro contributo per mantenere alta l'attenzione sulle zone dell'Umbria colpite dal terribile sisma del 2016»: lo ha detto il presidente del Corecom Umbria, Marco Mazzoni, nella conferenza stampa di stamani a Palazzo Cesaroni a cui hanno preso parte anche i consiglieri Maria Mazzoli e Stefania Severi, il commissario dell'AgCom (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni), Mario

Umbria | Corecom: «Restituiti ai cittadini 1,2 milioni di euro»

3 aprile 2018

Kim, National Geographic e Mariano: chi sono le super star di...

3 aprile 2018

Allevamento, macchine e frantoi: esperti di Confagricoltura a confronto

3 aprile 2018

Perugia-Bettolle, c'è il sì definitivo per lo svincolo a Magione

3 aprile 2018

Da Terni due interventi chirurgici in diretta mondiale

3 aprile 2018

Morcellini e la presidente dell'Assemblea legislativa **Donatella Porzi**.

A spiegare nel dettaglio l'attività di conciliazione, definizione e i provvedimenti temporanei, ovvero il contenzioso tra gli utenti e gli operatori di comunicazioni elettroniche, costituiti principalmente dagli operatori di telefonia e dalle pay TV, è stata Stefania Severi la quale ha spiegato che nell'anno 2017 sono state presentate al Corecom Umbria 2.928 istanze, con un aumento pari al 16,2 per cento rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda invece le istanze di definizione (riesame delle conciliazioni con esito negativo), nell'anno 2017 ne sono state depositate 387, con un incremento dell'11,8 per cento rispetto al 2016. Un aumento significativo pari al 28,3 per cento in più rispetto all'anno precedente si è registrato nell'ambito della gestione delle pratiche aventi ad oggetto l'adozione di provvedimenti temporanei ed urgenti. Rispetto all'attività è stato comunque confermato il recupero totale degli arretrati delle definizioni che appesantivano, da almeno un paio di anni, le statistiche relative all'andamento delle controversie. Anche nell'anno 2017 si conferma, quindi, il successo del servizio di conciliazione e definizione delle controversie offerto ai cittadini dal Corecom Umbria da imputarsi non solo al servizio gratuito, ma anche alla semplicità, snellezza e relativa brevità dei procedimenti che, nel corso degli ultimi anni, sono stati ulteriormente ottimizzati attraverso una gestione completamente standardizzata e informatizzata.

Oltre alla consueta attività di vigilanza sulla par condicio condotta costantemente anche nei periodi non elettorali, come ha sottolineato il consigliere Maria Mazzoli «il Corecom è chiamato ad un controllo più serrato durante le elezioni, che ricordiamo, nel 2017, si sono tenute per le amministrative dei Comuni di Cascia, Deruta, Monteleone di Spoleto, Todi, Valtopina, Narni e Attigliano. Non ultime, quelle per le politiche del 4 marzo, i cui risultati del monitoraggio tra le forze politiche in campo (tutti i soggetti sia politici che istituzionali, regionali e nazionali) non hanno rilevato infrazioni sulla legge 28 del 2000. Il monitoraggio è stato portato avanti anche per le emittenti locali per quanto concerne quattro aree: garanzie dell'utenza e tutela dei minori, il pluralismo politico e sociale, la pubblicità, gli obblighi di programmazione».

Tra le iniziative salienti organizzate durante l'anno, nell'ambito dello studio e della ricerca del bullismo e del cyberbullismo, nel territorio regionale, rientrano due ricerche: una dal titolo "L'uso del web degli adolescenti umbri. Rischi e opportunità", realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, e che sarà presentata verso metà maggio insieme al Prefetto di Perugia e Terni, e alla presenza di altri rappresentanti delle Istituzioni; l'altra, più mirata, per comprendere quanto e come si è parlato di cyberbullismo e bullismo su Twitter, che sarà anch'essa presentata prossimamente. Durante l'anno, sono stati approvati due protocolli di intesa che riaffermano il ruolo e la centralità del Corecom Umbria nella lotta contro il cyberbullismo a livello non solo regionale, ma internazionale. Il primo, su sollecitazione della Prefettura di Perugia, che vede coinvolti, per competenza, tutti i soggetti accreditati per la prevenzione e lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile; l'altro con la Fondazione Villa Montesca di Città di Castello, che è membro della EAN European Antybulling Network, rete che ha lo scopo di mettere in contatto enti ed associazioni in tutta Europa che si occupano della protezione dei minori in specie sotto l'aspetto della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Sul cyberbullismo o anti-bullismo, come preferisce chiamarlo il professor Morcellini, hanno insistito sia la presidente Porzi, ricordando che la proposta di legge da lei stessa portata avanti insieme al consigliere Rometti è stata approvata in Commissione con i voti della minoranza e domani sarà in Aula, e il commissario dell'AgCom, che da tempo

svolge attività di ricerca per comprendere il fenomeno. Morellini ha ricordato le difficoltà di far emergere il problema, di cui né le giovani vittime né gli stessi docenti hanno facilità di parlare, mentre si presume che le vittime più toccate siano i genitori dei ragazzi. Ma «anche il dolore degli insegnanti va messo al centro di questa vertenza – ha detto – per capire come si struttura il fenomeno e quali ne sono le conseguenze. Per i ragazzi certamente l'isolamento e l'esclusione».

Altro altro punto di forza della programmazione Corecom 2017 è stato il Progetto Tv Comunità “Terremoto: raccontare per ricostruire”, che il Comitato ha scelto di declinarlo nel dare risalto alla rinascita delle zone terremotate dell’Umbria. Il progetto, presentato a Norcia, è stato diviso in due parti: una rivolta alle associazioni, enti ed organizzazioni del Terzo settore, l’altra alle emittenti televisive e radiofoniche umbre. Il fine, come già accennato, è stato quello di dare risonanza alle zone umbre colpite dal sisma attraverso video o audio-inchieste incentrati su quattro aree tematiche: i legami sociali, l’economia, la cultura e il turismo. I progetti selezionati, come noto, sono stati: TEF con il progetto “Il tempo della rinascita”, RTUA con il progetto ” Un aiuto nel sisma” e Umbria TV con il progetto “Terre e tessuti da ripensare”. Per le emittenti radiofoniche sono stati selezionati i progetti di: Umbria Radio con il progetto “La voce della Valnerina” e Radio Gente Umbra con il progetto “Another brick in the wall – ripartiamo dalle Comunità”. Una iniziativa per contribuire a tenere alta l’attenzione sulle zone colpite dal sisma, ma anche un necessario contrappeso a tutta quella comunicazione per lo più in senso negativo apparsa in molti media, che ha avuto una risonanza non solo locale ma anche nazionale. Per i “Programmi dell’accesso”, la cui procedura aveva registrato un fermo nell’anno 2016, è stata firmata con la sede Rai dell’Umbria un nuovo protocollo di intesa che mette insieme le forze dei due enti per cercare di alzare la qualità di tali programmi.

Condividi:



ARTICOLI CORRELATI

Kim, National Geographic e Mariano: chi sono le super star di Instagram

Allevamento, macchine e frantoi: esperti di Confagricoltura a confronto

Perugia-Bettolle, c'è il sì definitivo per lo svincolo a Magione

Da Terni due interventi chirurgici in diretta mondiale

Todi, un premio Oscar per chiudere la stagione del Comunale

A Terni il 34esimo dottorato internazionale in Diritto dei consumi



CityJournal

[scrivici](#)

[o chiamaci](#)

R E D A Z I O N E

Centralino: +390703322050

C O N T R I B U T O R

Orari: 8:30 13:00 - 15:00 19:00

S O C I A L - S U P P O R T

[Privacy e cookie policy](#)

P U B B L I C I T A'

Direttore responsabile: Daniele Cibruscola

Sede operativa: Via Bruno Simonucci 18 - 06135

Perugia

Sede legale: via P. da Palestrina 50 - 09129 Cagliari

C.F. / P. Iva / Reg. Imp. Ca: 03742940921 - Cap. Soc.:

€ 10.000 i.v. - Reg. Trib. Ca.14 DEL 18/12/2017 - Reg.

Roc 30837

© 2017 City Journal Editoriale srl - Tutti i diritti riservati. Informazioni, testi, fotografie e grafici non possono essere riprodotti, pubblicati o ridistribuiti senza consenso.

CORECOM: RESTITUITI AI CITTADINI 1,2 MILIONI DI EURO. FRA LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2017 IL PROGETTO "TV DI COMUNITÀ" PER SOSTENERE LE ZONE COLPITE DAL SISMA E RICERCHE SUL CYBERBULLISMO



In sintesi

Un milione e 200mila euro restituiti agli umbri dal Corecom tramite istanze per contenziosi con operatori di telefonia e pay Tv, la prima ricerca in Umbria sul fenomeno del cyberbullismo e il progetto Tv di comunità per mantenere alta l'attenzione sulle zone dell'Umbria colpite dall'ultimo terremoto: sono le principali risultanze delle attività svolte dal Corecom Umbria nel 2017, illustrate stamani in una conferenza stampa che si è tenuta a Palazzo Cesaroni e a cui hanno preso parte il presidente del Corecom Marco Mazzoni, i

consiglieri Maria Mazzoli e Stefania Severi, il commissario dell'AgCom Mario Morcellini e la presidente dell'Assemblea legislativa Donatella Porzi.

(Acs) Perugia, 3 aprile 2018 - "Il 2017 è stato un anno importante per il Corecom Umbria, ma soprattutto un anno di numeri, di ricerche e di eventi di grande rilevanza. Sono cresciute le istanze per i contenziosi, che rispetto al 2016 sono aumentati di 16 punti percentuali, con oltre 1,2 milioni di euro restituiti agli umbri. È stato anche l'anno della prima ricerca in Umbria, commissionata dal Corecom Umbria, che ha indagato il fenomeno del cyberbullismo tra 900 studenti minorenni di Perugia e Terni. E, soprattutto, è stato l'anno in cui abbiamo organizzato un evento a Norcia, durante il quale sono stati proiettati i video realizzati con il Progetto Tv di Comunità, che è stato il nostro contributo per mantenere alta l'attenzione sulle zone dell'Umbria colpite dal terribile sisma del 2016": lo ha detto il presidente del Corecom Umbria, Marco Mazzoni, nella conferenza stampa di stamani a Palazzo Cesaroni a cui hanno preso parte anche i consiglieri Maria Mazzoli e Stefania Severi, il commissario dell'AgCom (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni), Mario Morcellini e la presidente dell'Assemblea legislativa Donatella Porzi.

A spiegare nel dettaglio l'attività di conciliazione, definizione e i provvedimenti temporanei, ovvero il contenzioso tra gli utenti e gli operatori di comunicazioni elettroniche, costituiti principalmente dagli operatori di telefonia e dalle pay TV, è stata Stefania Severi la quale ha spiegato che nell'anno 2017 sono state presentate al Corecom Umbria 2.928 istanze, con un aumento pari al 16,2 per cento rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda invece le istanze di definizione (riesame delle conciliazioni con esito negativo), nell'anno 2017 ne sono state depositate 387, con un incremento dell'11,8 per cento rispetto al 2016. Un aumento significativo pari al 28,3 per cento in più rispetto all'anno precedente si è registrato nell'ambito della gestione delle pratiche aventi ad oggetto l'adozione di provvedimenti temporanei ed urgenti. Rispetto all'attività è stato comunque confermato il recupero totale degli arretrati delle definizioni che appesantivano, da almeno un paio di anni, le statistiche relative all'andamento delle controversie. Anche nell'anno 2017 si conferma, quindi, il successo del servizio di conciliazione e definizione delle controversie



offerto ai cittadini dal Corecom Umbria da imputarsi non solo al servizio gratuito, ma anche alla semplicità, snellezza e relativa brevità dei procedimenti che, nel corso degli ultimi anni, sono stati ulteriormente ottimizzati attraverso una gestione completamente standardizzata e informatizzata.

Oltre alla consueta attività di vigilanza sulla par condicio condotta costantemente anche nei periodi non elettorali, come ha sottolineato il consigliere Maria Mazzoli , il Corecom è chiamato ad un controllo più serrato durante le elezioni, che ricordiamo, nel 2017, si sono tenute per le amministrative dei Comuni di Cascia, Deruta, Monteleone di Spoleto, Todi, Valtopina, Narni e Attigliano. Non ultime, quelle per le politiche del 4 marzo, i cui risultati del monitoraggio tra le forze politiche in campo (tutti i soggetti sia politici che istituzionali, regionali e nazionali) non hanno rilevato infrazioni sulla legge 28 del 2000. Il monitoraggio è stato portato avanti anche per le emittenti locali per quanto concerne quattro aree: garanzie dell'utenza e tutela dei minori, il pluralismo politico e sociale, la pubblicità, gli obblighi di programmazione”.

Tra le iniziative salienti organizzate durante l'anno, nell'ambito dello studio e della ricerca del bullismo e del cyberbullismo, nel territorio regionale, rientrano due ricerche: una dal titolo "L'uso del web degli adolescenti umbri. Rischi e opportunità", realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, e che sarà presentata verso metà maggio insieme al Prefetto di Perugia e Terni, e alla presenza di altri rappresentanti delle Istituzioni; l'altra, più mirata, per comprendere quanto e come si è parlato di cyberbullismo e bullismo su Twitter, che sarà anch'essa presentata prossimamente. Durante l'anno, sono stati approvati due protocolli di intesa che riaffermano il ruolo e la centralità del Corecom Umbria nella lotta contro il cyberbullismo a livello non solo regionale, ma internazionale. Il primo, su sollecitazione della Prefettura di Perugia, che vede coinvolti, per competenza, tutti i soggetti accreditati per la prevenzione e lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile; l'altro con la Fondazione Villa Montesca di Città di Castello, che è membro della EAN European Antybulling Network, rete che ha lo scopo di mettere in contatto enti ed associazioni in tutta Europa che si occupano della protezione dei minori in specie sotto l'aspetto della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Sul cyberbullismo o anti-bullismo, come preferisce chiamarlo il professor Morcellini, hanno insistito sia la presidente Porzi, ricordando che la proposta di legge da lei stessa portata avanti insieme al consigliere Rometti è stata approvata in Commissione con i voti della minoranza e domani sarà in Aula, e il commissario dell'AgCom, che da tempo svolge attività di ricerca per comprendere il fenomeno. Morcellini ha ricordato le difficoltà di far emergere il problema, di cui né le giovani vittime né gli stessi docenti hanno facilità di parlare, mentre si presume che le vittime più toccate siano i genitori dei ragazzi. Ma “anche il dolore degli insegnanti va messo al centro di questa vertenza – ha detto – per capire come si struttura il fenomeno e quali ne sono le conseguenze. Per i ragazzi certamente l'isolamento e l'esclusione”.

Altro altro punto di forza della programmazione Corecom 2017 è stato il Progetto Tv Comunità "Terremoto: raccontare per ricostruire", che il Comitato ha scelto di declinarlo nel dare risalto alla rinascita delle zone terremotate dell'Umbria. Il progetto, presentato a Norcia, è stato diviso in due parti: una rivolta alle associazioni, enti ed organizzazioni del Terzo settore, l'altra alle emittenti televisive e radiofoniche umbre. Il fine, come già accennato, è stato quello di dare risonanza alle zone umbre colpite dal sisma attraverso video o audio-inchieste incentrati su quattro aree tematiche: i legami sociali, l'economia, la cultura e il turismo. I progetti selezionati, come noto, sono stati: TEF con il progetto "Il tempo della rinascita", RTUA con il progetto " Un aiuto nel sisma" e Umbria TV con il progetto "Terre e tessuti da ripensare". Per le emittenti radiofoniche sono stati selezionati i progetti di: Umbria Radio con il progetto "La voce della Valnerina" e Radio Gente Umbra con il progetto "Another brick in the wall – ripartiamo dalle Comunità". Una iniziativa per contribuire a tenere alta l'attenzione sulle zone colpite dal sisma, ma anche un necessario contrappeso a tutta quella comunicazione per lo più in senso negativo apparsa in molti media, che ha avuto una risonanza non solo locale ma anche nazionale.

Per i "Programmi dell'accesso", la cui procedura aveva registrato un fermo nell'anno 2016, è stata firmata con la sede Rai dell'Umbria un nuovo protocollo di intesa che mette insieme le forze dei due enti per cercare di alzare la qualità di tali programmi. RED/pg

foto ACS:

<https://goo.gl/NfPbKV> (<https://goo.gl/NfPbKV>)

Data:

Martedì, 3 Aprile, 2018 - 14:00



L'Azienda non rispetta le regole? Ecco come fare reclamo (gratuito)

Dai telefonini alle Pay-tv: ecco tutti i casi da poter contestare

- PERUGIA -

AL CORECOM si possono rivolgere tutti i cittadini, privati o imprese, che abbiano dei problemi con gli operatori telefonici o con le pay tv. In pratica gli utenti che hanno subito un abuso o hanno presentato, un reclamo ad una compagnia telefonica o televisiva, senza avere ottenuto il risultato atteso, possono rivolgersi a questo organismo. I casi sono quelli di mancanza del servizio, ritardi nella fornitura dello stesso, interruzione, prodotti non richiesti, modifiche contrattuali, spese non giustificate, traffico non riconosciuto, mancata portabilità del numero, costi per recesso. La prima richiesta da fare è quella di una «procedura conciliativa», finalizzata alla

composizione bonaria della controversia. La procedura è totalmente gratuita e non richiede l'assistenza di un difensore.

COME FARE? E' piuttosto semplice. Si val nel sito internet del Corecom Umbria e si scarica il modello da riempire in ogni sua parte. Se il tentativo di conciliazione ha un esito favorevole, il conciliatore redige l'accordo, che ha valore di titolo esecutivo (equivale cioè ad una sentenza). Se ha un esito totalmente o parzialmente negativo, l'utente può o rivolgersi al giudice ordinario oppure, entro tre mesi, chiedere con una nuova istanza al Corecom di decidere la controversia, una sorta di appello.

ANCHE questo procedimento (il modello si trova nel sito) è totalmente gratuito e non necessita dell'assistenza di un difensore. La decisione del Corecom obbliga la parte soccombente ad eseguire quanto stabilito nel provvedimento; l'inottemperanza è punita dall'Agcom con severe sanzioni pecuniarie. Sia nel corso del procedimento di conciliazione, che nel corso del procedimento della controversia, l'utente può anche chiedere al Corecom una sorta di sospensione, diretta a garantire la regolare fornitura del servizio o la cessazione di gravi comportamenti abusivi dell'operatore. I punti di forza di queste procedure sono la gratuità, la velocità, gli alti margini di successo.

MODELLI DA COMPILEARE

Nel sito internet
del Corecom Umbria
ci sono i moduli

**La procedura di
conciliazione è gratuita e
non richiede la presenza
di un legale**

L'istanza di 'appello'

L'istanza di «appello» dopo la conciliazione non può essere presentata se è pendente procedimento giudiziario tra le stesse parti e se l'utente che ha richiesto il tentativo di conciliazione non si è presentato all'udienza stessa. L'istanza va presentata entro 3 mesi dall'esito negativo.

Orari e indirizzi

La sede del Corecom a Perugia è a Palazzo Cesaroni (piazza Italia, 2). Telefono 075 5763260 (lunedì dalle 15 alle 17; martedì e giovedì dalle 10 alle 13). Fax per le conciliazioni: 075.5763393 corecom.umbria.contenzioso@arubapec.it. Per depositi e compilazione dei moduli: mercoledì e venerdì ore 13

I tempi da rispettare

I termini di conclusione dei procedimenti sono i seguenti: tentativo di conciliazione, 30 giorni; definizione controversia, 180 giorni; «sospensione», 10 giorni. I termini decorrono dalla presentazione dell'istanza. Se entro 20 giorni non si riceve la convocazione, bisogna contattare il Corecom.



IL LEGALE
Stefania Severi, uno dei consiglieri del Corecom Umbria



Peso: 48%

martedì, aprile 3, 2018

Area riservata Redazione Pubblicità

[f](#) [t](#) [v](#)

lanotiziaquotidiana

cronache e opinioni dall'Umbria[HOME](#) [SCEGLI CITTÀ](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [CULTURA E SPETTACOLO](#) [NOTIZIA QUOTIDIANA TV](#) [INTERVISTE](#)[Home](#) > [EVIDENZA2](#) > Regione, il bilancio Corecom: "Restituiti agli umbri oltre 1,2 milioni di euro"[EVIDENZA2](#) [Extra](#) [Perugia](#) [Politica](#) [Terni](#)

Ultimissime

Regione, il bilancio Corecom: "Restituiti agli umbri oltre 1,2 milioni di euro"

**Il presidente Marco Mazzoni: "E' stato l'anno in cui abbiamo organizzato un evento a Norcia,
durante il quale sono stati proiettati i video realizzati con il Progetto Tv di Comunità"**

Da [Redazione politica](#) - 3 aprile 2018 14:44

Rapporto Pendolaria 2017,
Legambiente bacchetta l'Umbria:
"Treni vecchi, infrastrutture
inadeguate"

Emanuele Lombardini - 2 aprile 2018 12:51



Un momento della conferenza stampa

PERUGIA – Il Comitato regionale per le comunicazione stila il bilancio dell'attività 2017 e le note positive sono di gran lunga maggiori rispetto a quelle negative. "Il 2017 è stato un anno importante per il Corecom Umbria, ma soprattutto un anno di numeri, di ricerche e di eventi di grande rilevanza. Sono cresciute le istanze per i contenziosi, che rispetto al 2016 sono aumentati di 16 punti percentuali, con oltre 1,2 milioni di euro restituiti agli umbri", ha dichiarato il presidente del Corecom Umbria, Marco Mazzoni, nella conferenza stampa a Palazzo Cesaroni a cui hanno preso parte anche i consiglieri Maria Mazzoli e Stefania Severi, il commissario dell'AgCom (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni), Mario Morcellini e la presidente dell'Assemblea legislativa [Donatella Porzi](#).

Tv e comunità Secondo Mazzoni "è stato anche l'anno della prima ricerca in Umbria, commissionata dal Corecom Umbria, che ha indagato il fenomeno del cyberbullismo tra 900 studenti minorenni di Perugia e Terni. E, soprattutto, è stato l'anno in cui abbiamo organizzato un evento a Norcia, durante il quale sono stati proiettati i video realizzati con il Progetto Tv di Comunità, che è stato il nostro contributo per mantenere alta/l'attenzione sulle zone dell'Umbria colpite dal terribile sisma del 2016".

Provvedimenti A spiegare nel dettaglio l'attività di conciliazione, definizione e i provvedimenti temporanei, ovvero il contenzioso tra gli utenti e gli operatori di comunicazioni elettroniche, costituiti principalmente dagli operatori di telefonia e dalle pay TV, è stata Stefania Severi la quale ha spiegato che nell'anno 2017 sono state presentate al Corecom Umbria 2.928 istanze, con un aumento pari al 16,2 per cento rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda invece le istanze di definizione (riesame delle conciliazioni con esito negativo), nell'anno 2017 ne sono state depositate 387, con un incremento dell'11,8 per cento rispetto al 2016.

Aumento Un aumento significativo pari al 28,3 per cento in più rispetto all'anno precedente si è registrato nell'ambito della gestione delle pratiche aventi ad oggetto l'adozione di provvedimenti temporanei ed urgenti. Rispetto all'attività è stato comunque confermato il recupero totale degli arretrati delle definizioni che appesantivano, da almeno un paio di anni, le statistiche relative all'andamento delle controversie. Anche nell'anno 2017 si conferma, quindi, il successo del servizio di conciliazione e definizione delle controversie offerto ai cittadini dal Corecom Umbria da imputarsi non solo al servizio gratuito, ma anche alla semplicità, snellezza e relativa brevità dei procedimenti che, nel corso degli ultimi anni, sono stati ulteriormente ottimizzati attraverso una gestione completamente standardizzata e informatizzata.

Pluralismo Oltre alla consueta attività di vigilanza sulla par condicio condotta costantemente anche nei periodi non elettorali, come ha sottolineato il consigliere Maria Mazzoli , il Corecom è chiamato ad un controllo più serrato durante le elezioni, che ricordiamo, nel 2017, si sono tenute per le amministrative dei Comuni di Cascia, Deruta, Monteleone di Spoleto, Todi, Valtopina, Narni e Attigliano. Non ultime, quelle per le politiche del 4 marzo, i cui risultati del monitoraggio tra le forze politiche in campo (tutti i soggetti sia politici che istituzionali, regionali e nazionali) non hanno rilevato infrazioni sulla legge 28 del 2000. Il monitoraggio è stato portato avanti anche per le emittenti locali per quanto concerne quattro aree: garanzie dell'utenza e tutela dei minori, il pluralismo politico e sociale, la pubblicità, gli obblighi di programmazione".

Cyberbullismo Tra le iniziative salienti organizzate durante l'anno, nell'ambito dello studio e della ricerca del bullismo e del cyberbullismo, nel territorio regionale, rientrano due ricerche: una dal titolo "L'uso del web degli adolescenti umbri. Rischi e opportunità", realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, e che sarà presentata verso metà maggio insieme al Prefetto di Perugia e Terni, e alla presenza di altri rappresentanti delle Istituzioni; l'altra, più mirata, per comprendere quanto e come si è parlato di cyberbullismo e bullismo su Twitter, che sarà anch'essa presentata prossimamente. Durante l'anno, sono stati approvati due protocolli di intesa che riaffermano il ruolo e la centralità del Corecom Umbria nella lotta contro il cyberbullismo a livello non solo regionale, ma internazionale.

Proposta di legge Sul cyberbullismo o anti-bullismo, hanno insistito sia la presidente Porzi, ricordando che la proposta di legge da lei stessa portata avanti insieme al consigliere Rometti è stata approvata in Commissione con i voti della minoranza e mercoledì sarà in Aula, e il commissario dell'AgCom Morcellini, che da tempo svolge attività di ricerca per comprendere il fenomeno. Morcellini ha ricordato le difficoltà di far emergere il problema, di cui né le giovani vittime né gli stessi docenti hanno facilità di parlare, mentre si presume che le vittime più toccate siano i genitori dei ragazzi vittime. Ma "anche il dolore degli insegnanti va messo al centro di questa vertenza – ha detto – per capire come si struttura il fenomeno e quali ne sono le conseguenze. Per i ragazzi certamente l'isolamento e l'esclusione".

Terremoto Altro altro punto di forza della programmazione Corecom 2017 è stato il Progetto Tv Comunità 'Terremoto: raccontare per ricostruire', che il Comitato ha scelto di declinarlo nel dare risalto alla rinascita delle zone terremotate dell'Umbria. Il progetto, presentato a Norcia, è stato diviso in due parti: una rivolta alle associazioni, enti ed organizzazioni del Terzo settore, l'altra alle emittenti televisive e radiofoniche umbre. Il fine, come già accennato, è stato quello di dare risonanza alle zone umbre colpite dal

Regione, il bilancio Corecom: "Restituiti agli umbri oltre 1,2 milioni di..."

Redazione politica - 3 aprile 2018 14:44

PERUGIA - Il Comitato regionale per le comunicazione stila il bilancio dell'attività 2017 e le note positive sono di gran lunga maggiori rispetto a quelle...

Terni, la lettera accorata del tesoriere Pd:
"Siamo al triste epilogo..."

3 aprile 2018 13:02

Perugia, il cardinale Bassetti: "Servono
perdonio e misericordia per una vita..."

1 aprile 2018 14:11

Terni, il vescovo Piemontese: "Ogni
incontro è esperienza di resurrezione"

1 aprile 2018 7:12

Perugia, non fa in tempo ad andare in
ospedale: il bimbo...

31 marzo 2018 18:15

sisma attraverso video o audio-inchieste incentrati su quattro aree tematiche: i legami sociali, l'economia, la cultura e il turismo.

Progetti I progetti selezionati, come noto, sono stati: Tef con il progetto "Il tempo della rinascita", RTUA con il progetto "Un aiuto nel sisma" e Umbria TV con il progetto "Terre e tessuti da ripensare". Per le emittenti radiofoniche sono stati selezionati i progetti di: Umbria Radio con il progetto "La voce della Valnerina" e Radio Gente Umbra con il progetto "Another brick in the wall - ripartiamo dalle Comunità". Una iniziativa per contribuire a tenere alta l'attenzione sulle zone colpite dal sisma, ma anche un necessario contrappeso a tutta quella comunicazione per lo più in senso negativo apparsa in molti media, che ha avuto una risonanza non solo locale ma anche nazionale. Per i 'Programmi dell'accesso', la cui procedura aveva registrato un fermo nell'anno 2016, è stata firmata con la sede Rai dell'Umbria un nuovo protocollo di intesa che mette insieme le forze dei due enti per cercare di alzare la qualità di tali programmi.

TAG [bilancio](#) [Corecom](#) [regione](#) [Umbria](#)

Redazione politica

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DELL'AUTORE

Narni, arresti e denunce per droga durante i controlli pasquali

Terni, la lettera accorata del tesoriere Pd: "Siamo al triste epilogo finanziario, mi dimetto"

Perugia, finisce a schiaffi in discoteca: due medici all'ospedale



CORECOM UMBRIA: IL BILANCIO DELL'ATTIVITA' 2017. RESTITUITI 1,2 MILIONI CON LE CONCILIAZIONI. STASERA IMMAGINI E INTERVISTE IN "TRG PLUS" (ORE 21)

Corecom Umbria: il bilancio dell'attivita' 2017 stilato in conferenza stampa a Palazzo Cesaroni. Restituiti 1,2 milioni con le conciliazioni. Stasera immagini e interviste in "Trg Plus" (ore 21)



Il 2017 è stato un anno importante per il **Corecom Umbria**, e a dirlo sono i numeri. Quelli snocciolati nel corso della conferenza stampa di bilancio tenuta dall'organismo di controllo del sistema radiotelevisivo umbro, svoltosi a Palazzo Cesaroni, e diretta dal presidente **Marco Mazzoni**, che ha evidenziato anche i risultati sul fronte della conciliazione delle vertenze

degli utenti contro le compagnie telefoniche e internet, di cui il Corecom ha la competenza:

Alla conferenza stampa di Perugia hanno preso parte anche i consiglieri Maria Mazzoli e Stefania Severi, il commissario dell'AgCom (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni), **Mario Morcellini** e la presidente dell'Assemblea legislativa **Donatella Porzi**.

Tra le iniziative salienti organizzate durante l'anno dal Corecom, nell'ambito dello studio e della ricerca del bullismo e del cyberbullismo, nel territorio regionale, rientrano due ricerche: una dal titolo "L'uso del web degli adolescenti umbri. Rischi e opportunità", realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, e che sarà presentata a maggio insieme al Prefetto di Perugia e Terni, e alla presenza di altri rappresentanti delle Istituzioni; l'altra, più mirata, per comprendere quanto e come si è parlato di cyberbullismo e bullismo su Twitter, che sarà anch'essa presentata prossimamente. Ma la presenza del commissario dell'Autorità delle Comunicazione è stata importante per ribadire il ruolo dei Corecom in ogni regione:

A spiegare nel dettaglio l'attività di conciliazione, definizione e i provvedimenti temporanei, ovvero il contenzioso tra gli utenti e gli operatori di comunicazioni elettroniche, costituiti principalmente dagli operatori di telefonia e dalle pay TV, è stata Stefania Severi che ha spiegato che nell'anno 2017 sono state presentate al Corecom Umbria 2.928 istanze, con un aumento pari al 16,2 per cento rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda invece le istanze di definizione (riesame delle conciliazioni con esito negativo), nell'anno 2017 ne sono state depositate 387, con un incremento dell'11,8 per cento rispetto al 2016. Un aumento significativo pari al 28,3 per cento in più rispetto all'anno precedente si è registrato nell'ambito della gestione delle pratiche aventi ad oggetto l'adozione di provvedimenti temporanei ed urgenti. Rispetto all'attività è stato comunque confermato il recupero totale degli arretrati delle definizioni che appesantivano, da almeno un paio di anni, le statistiche relative all'andamento delle controversie. Anche

nell'anno 2017 si conferma, quindi, il successo del servizio di conciliazione e definizione delle controversie offerto ai cittadini dal Corecom Umbria da imputarsi non solo al servizio gratuito, ma anche alla semplicità, snellezza e relativa brevità dei procedimenti che, nel corso degli ultimi anni, sono stati ulteriormente ottimizzati attraverso una gestione completamente standardizzata e informatizzata.

Oltre alla consueta attività di vigilanza sulla par condicio condotta costantemente anche nei periodi non elettorali, come ha sottolineato il consigliere Maria Mazzoli , il Corecom è chiamato ad un controllo più serrato durante le elezioni, che ricordiamo, nel 2017, si sono tenute per le amministrative dei Comuni di Cascia, Deruta, Monteleone di Spoleto, Todi, Valtopina, Narni e Attigliano. Non ultime, quelle per le politiche del 4 marzo, i cui risultati del monitoraggio tra le forze politiche in campo

(tutti i soggetti sia politici che istituzionali, regionali e nazionali) non hanno rilevato infrazioni sulla legge 28 del 2000. Il monitoraggio è stato portato avanti anche per le emittenti locali per quanto concerne quattro aree: garanzie dell'utenza e tutela dei minori, il pluralismo politico e sociale, la pubblicità, gli obblighi di programmazione”.

Ma in definitiva è stato il tema del bullismo e del cyberbullismo il filo conduttore dell'incontro anche perchè tra poche ore si parlerà della proposta di legge regionale sul tema che già ha avuto l'unanime appoggio delle opposizioni in commissione – come rivelato dalla stessa presidente Porzi. Durante l'anno, è stato ricordato, stati approvati due protocolli di intesa che riaffermano il ruolo e la centralità del Corecom Umbria nella lotta contro il cyberbullismo a livello non solo regionale, ma internazionale. Il primo, su sollecitazione della Prefettura di Perugia, che vede coinvolti, per competenza, tutti i soggetti accreditati per la prevenzione e lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile;

l'altro con la Fondazione Villa Montesca di Città di Castello, che è membro della EAN European Antybulling Network, rete che ha lo scopo di mettere in contatto enti ed associazioni in tutta Europa che si occupano della protezione dei minori in specie sotto l'aspetto della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Sul cyberbullismo hanno insistito sia la presidente Porzi che il commissario dell'AgCom, che da tempo svolge attività di ricerca per comprendere il fenomeno. Morcellini ha ricordato le difficoltà di far emergere il problema, di cui né le giovani vittime né gli stessi docenti hanno facilità di parlare, mentre si presume che le vittime più toccate siano i genitori dei ragazzi vittime. Ma “anche il dolore degli insegnanti va messo al centro di questa vertenza – ha detto – per capire come si struttura il fenomeno e quali ne sono le conseguenze. Per i ragazzi certamente l'isolamento e l'esclusione”.

Perugia
03/04/2018 16:50
Redazione



PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA | ITALIA | MONDO RUBRICHE

PUBBLICA



La VETRINA Di TuttOggi.info

Ski&Fun Sui Monti Sibillini



Telefonini, internet e pay tv: restituiti un milione e 200mila euro agli umbri

Aumentano i "ricorsi" al Corecom: nell'87% dei casi l'utente ha ragione e viene rimborsato. Par condicio: nessuna multa

Massimo Sbardella - 03 aprile 2018 - 0 Commenti

Connessioni internet che non funzionano. Servizi addebitati sul proprio cellulare, che però non erano stati mai chiesti. Sim aziendali che vengono fatte pagare più del dovuto. Queste le più frequenti controversie degli utenti umbri con i gestori dei servizi di telefonia ed internet. A cui si aggiungono i problemi con le pay tv, i cui costi, dopo il servizio inizialmente concordato, spesso lievitano a dismisura.

Di fronte alle prospettive di lasciar perdere e pagare o di recarsi dal proprio avvocato ed intentare una causa dai tempi lunghi e dall'esito incerto, **sempre**

più umbri scelgono la terza vita, quella di recarsi nelle sedi del Corecom Umbria, il Comitato regionale per le comunicazioni (una è a Perugia, all'interno del Consiglio regionale, l'altra a Terni) che ha nell'attività di conciliazione e definizione delle controversie tra l'utente (cittadino e impresa) ed i gestori dei servizi di comunicazione una delle principali e più importanti funzioni.

Come ha ricordato l'avvocato Stefania Severi, consigliere di Corecom Umbria, nel 2017 sono state 2.928 le istanze di conciliazioni per questo tipo di controversie, con un aumento del 16,2% rispetto al 2016, a testimonianza del crescente numero di umbri che scelgono questa strada. Che **nell'89% dei casi trattati ha finito per dare ragione agli utenti**, che in quest'anno si sono così visti "restituire" dal Corecom **un milione e 200mila euro** di soldi richiesti (o prelevati dal proprio conto) dalle società di telefonia e che non erano dovuti. Nel caso di alcune aziende, l'importo della contestazione superava i 35mila euro. Ma anche semplici cittadini hanno avuto soddisfazione per importi significativi. Basti pensare che, ad esempio, il rimborso per la perdita della numerazione varia dai 500 ai mille euro. Una soluzione a cui si arriva generalmente in tempi celeri e, soprattutto, senza che il cittadino o l'azienda debbano pagare alcunché. Tra l'altro, nel corso del 2017 gli uffici che gestiscono il servizio sono riusciti a dare una significativa accelerazione, smaltendo così anche pratiche che nei due anni precedenti si erano accumulate.

Ma la conciliazione, ora obbligatoria, non è l'unica via per dirimere una controversia. Nell'ultimo anno ci sono state anche 387 istanze di definizione, in cui, cioè, analizzato il caso, si intima ad una delle parti di risarcire il danno, con un incremento rispetto al 2016 dell'11,8%. Ancora poche in numero assoluto, ma in forte crescita percentuale (+28,3%), le pratiche in cui si richiede l'adozione di provvedimenti temporanei ed urgenti (ad esempio, per fermare un presunto abuso o limitare un disservizio).

L'altro principale servizio gestito dal Corecom su delega dell'Agcom (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni) è la vigilanza sul rispetto della **par condicio**, cioè dell'accesso ai mezzi di informazione da parte delle forze politiche e delle norme che regolamentano, ad esempio, la diffusione di sondaggi. Come ha ricordato il consigliere Maria Mazzoli, il Corecom è ovviamente chiamato ad un controllo più serrato nei periodi elettorali. E in Umbria, nei pochi comuni dove nel 2017 si è andati al voto, ma anche in occasione delle elezioni politiche del 4 marzo di quest'anno, non si sono registrate infrazioni. *"Il monitoraggio – ha spiegato Mazzoli – è stato portato avanti anche per le emittenti locali, per quanto concerne quattro aree: garanzia dell'utenza e tutela dei minori; pluralismo politico e sociale; pubblicità; obblighi di programmazione".*

Risultati, quelli dell'attività del Corecom Umbria, che sono stati illustrati alla presenza del presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, **Donatella Porzi**, e del commissario Agcom Mario Morcellini.

Un bilancio complessivo dell'attività di Corecom Umbria è stato fatto dal presidente Marco Mazzoni, che accanto ai servizi di conciliazione e definizione delle controversie e di monitoraggio dell'attività di comunicazione in ambito locale, ha ricordato le azioni di contrasto al **cyberbullismo**, e soprattutto, particolarmente importanti nel corso del 2017, le tante **iniziativa a sostegno delle aree terremotate**, tra cui i video realizzati con il progetto "Tv di Comunità".



Stampa

[TOPICS](#) [AGCOM](#) [CORECOM](#) [PAR CONDICO](#) [RIMBORSI](#)

martedì, aprile 3, 2018

Ultimo:Gualdo Tadino, la classe 5a della Primaria Tittarelli al concorso cinematografico internazionale Ciak Junior

PERUGIA TRASIMENO ASSISI-BASTIA TODI CITTÀ DI CASTELLO FOLIGNO GUBBIO-GUALDO SPOLETO TERNI
NARNI-AMELIA ORVIETO



EDITORIALI ATTUALITÀ CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA PILOLE L'OPINIONE SPORT GUSTO
CONTATTI



Perugia UMBRIA

Corecom, neo 2017 restituiti 1,2 milioni di euro ai cittadini dai contenziosi

3 apr 3, 2018 0 Commenti

PERUGIA – "Il 2017 è stato un anno importante per il Corecom Umbria, ma soprattutto un anno di numeri, di ricerche e di eventi di grande rilevanza. Sono cresciute le istanze per i contenziosi, che rispetto al 2016 sono aumentati di 16 punti percentuali, con oltre 1,2 milioni di euro restituiti agli umbri. È stato anche l'anno della prima ricerca in Umbria, commissionata dal Corecom Umbria, che ha indagato il fenomeno del cyberbullismo tra 900 studenti minorenni di Perugia e Terni. E, soprattutto, è stato l'anno in cui abbiamo organizzato un evento a Norcia, durante il quale sono stati proiettati i video realizzati con il Progetto Tv di Comunità, che è stato il nostro contributo per mantenere alta l'attenzione sulle zone dell'Umbria colpite dal terribile sisma del 2016": lo ha detto il presidente del Corecom Umbria, Marco Mazzoni, nella conferenza stampa di stamani a Palazzo Cesaroni a cui hanno preso parte anche i consiglieri Maria Mazzoli e Stefania Severi, il commissario dell'AgCom (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni), Mario Morcellini e la presidente dell'Assemblea legislativa [Donatella Porzi](#).

A spiegare nel dettaglio l'attività di conciliazione, definizione e i provvedimenti temporanei,

L'EDITORIALE



Verso una nuova forma di democrazia?

Di Pierluigi Castellani
Lentamente e, sembrerebbe, inesorabilmente sotto i nostri occhi stiamo assistendo ad un cambiamento della forma della democrazia

Pillole

Gualdo Tadino, la classe 5a della Primaria Tittarelli al concorso cinematografico internazionale Ciak Junior

GUALDO TADINO – Gualdo Tadino sbarca nel cinema grazie agli studenti della classe 5° A ...

A Terni il 34esimo Dottorato internazionale dei diritti dei consumatori

TERNI – Sarà presentato giovedì 5 aprile alle 11.30 nella sede dell'Ordine degli avvocati di ...

Foligno, gara di duathlon domenica 8 aprile

FOLIGNO – Saranno più di cento gli atleti che si sfideranno domenica 8 aprile nella ...

Foligno, Ztl, dal 2 aprile orario estivo

FOLIGNO – Con l'applicazione del cosiddetto orario "estivo" cambia la natura delle Ztl (Zone a ...

Ambiente, il M5S interroga Palazzo Donini: "No al Css nei cementifici"

PERUGIA – I consiglieri regionali del

Sezione: COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE

ovvero il contenzioso tra gli utenti e gli operatori di comunicazioni elettroniche, costituiti principalmente dagli operatori di telefonia e dalle pay TV, è stata Stefania Severi la quale ha spiegato che nell'anno 2017 sono state presentate al Corecom Umbria 2.928 istanze, con un aumento pari al 16,2 per cento rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda invece le istanze di definizione (riesame delle conciliazioni con esito negativo), nell'anno 2017 ne sono state depositate 387, con un incremento dell'11,8 per cento rispetto al 2016. Un aumento significativo pari al 28,3 per cento in più rispetto all'anno precedente si è registrato nell'ambito della gestione delle pratiche aventi ad oggetto l'adozione di provvedimenti temporanei ed urgenti. Rispetto all'attività è stato comunque confermato il recupero totale degli arretrati delle definizioni che appesantivano, da almeno un paio di anni, le statistiche relative all'andamento delle controversie. Anche nell'anno 2017 si conferma, quindi, il successo del servizio di conciliazione e definizione delle controversie offerto ai cittadini dal Corecom Umbria da imputarsi non solo al servizio gratuito, ma anche alla semplicità, snellezza e relativa brevità dei procedimenti che, nel corso degli ultimi anni, sono stati ulteriormente ottimizzati attraverso una gestione completamente standardizzata e informatizzata.

Oltre alla consueta attività di vigilanza sulla par condicio condotta costantemente anche nei periodi non elettorali, come ha sottolineato il consigliere Maria Mazzoli , il Corecom è chiamato ad un controllo più serrato durante le elezioni, che ricordiamo, nel 2017, si sono tenute per le amministrative dei Comuni di Cascia, Deruta, Monteleone di Spoleto, Todi, Valtopina, Narni e Attigliano. Non ultime, quelle per le politiche del 4 marzo, i cui risultati del monitoraggio tra le forze politiche in campo (tutti i soggetti sia politici che istituzionali, regionali e nazionali) non

hanno rilevato infrazioni sulla legge 28 del 2000. Il monitoraggio è stato portato avanti anche per le emittenti locali per quanto concerne quattro aree: garanzie dell'utenza e tutela dei minori, il pluralismo politico e sociale, la pubblicità, gli obblighi di programmazione".

Tra le iniziative salienti organizzate durante l'anno, nell'ambito dello studio e della ricerca del bullismo e del cyberbullismo, nel territorio regionale, rientrano due ricerche: una dal titolo "L'uso del web degli adolescenti umbri. Rischi e opportunità", realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, e che sarà presentata verso metà maggio insieme al Prefetto di Perugia e Terni, e alla presenza di altri rappresentanti delle Istituzioni; l'altra, più mirata, per comprendere quanto e come si è parlato di cyberbullismo e bullismo su Twitter, che sarà anch'essa presentata prossimamente. Durante l'anno, sono stati approvati due protocolli di intesa che riaffermano il ruolo e la centralità del Corecom Umbria nella lotta contro il cyberbullismo a livello non solo regionale, ma internazionale. Il primo, su sollecitazione della Prefettura di Perugia, che vede coinvolti, per competenza, tutti i soggetti accreditati per la prevenzione e lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile; l'altro con la Fondazione Villa Montesca di Città di Castello, che è membro della EAN European Antybulling Network, rete che ha lo scopo di mettere in contatto enti ed associazioni in tutta Europa che si occupano della protezione dei minori in specie sotto l'aspetto della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Sul cyberbullismo o anti-bullismo, come preferisce chiamarlo il professor Morcellini, hanno insistito sia la presidente Porzi, ricordando che la proposta di legge da lei stessa portata avanti insieme al consigliere Rometti è stata approvata in Commissione con i voti della minoranza e domani sarà in Aula, e il commissario dell'AgCom, che da tempo svolge attività di ricerca per comprendere il fenomeno. Morcellini ha ricordato le difficoltà di far emergere il problema, di cui né le giovani vittime né gli stessi docenti hanno facilità di parlare, mentre si presume che le vittime più toccate siano i genitori dei ragazzi vittime. Ma "anche il dolore degli insegnanti va messo al centro di questa vertenza - ha detto - per capire come si struttura il fenomeno e quali ne sono le conseguenze. Per i ragazzi certamente l'isolamento e l'esclusione".

Altro altro punto di forza della programmazione Corecom 2017 è stato il Progetto Tv Comunità "Terremoto: raccontare per ricostruire", che il Comitato ha scelto di declinarlo

Movimento 5 stelle, Andrea Liberati e Maria Grazia Carbonari, ...

Cascia, mercoledì la presentazione del progetto "Potenziare la speranza e la progettualità"

CASCIA – Mercoledì 4 aprile a Cascia alle ore 17, presso il C.O.C. (Centro Operativo ...

Integrazione, conclusa la formazione per 720 operatori umbri della Pa

PERUGIA – La conoscenza come elemento imprescindibile per affrontare e risolvere i problemi. È partendo da ...

Montefalco, inaugurata la 18esima edizione delle "Terre del Sagrantino"

MONTEFALCO – È stata inaugurata sabato 31 marzo la 18esima edizione di Terre del Sagrantino, ...

Montone, rivive la magia della "Santa Spina"

MONTONE – È in programma lunedì 2 aprile, come tradizione vuole il giorno di Pasquetta, ...

Perugia, la Beuc cerca un assistente legale

PERUGIA – InfoEuropa della Provincia di Perugia segnala che la BEUC, un'organizzazione europea che da anni ...

Perugia ricorda monsignor Palloni a dieci anni dalla sua morte

PERUGIA – Sarà il cardinale arcivescovo Gualtiero Bassetti a presiedere la concelebrazione eucaristica in suffragio di ...

Meteo

Qualche temporale prima dell'arrivo del sereno

La fase di tempo asciutto che ha caratterizzato il tempo di questa settimana fino ad ...

Scrivi a:



Manda una mail a umbriadomani.it
[Vai ai contatti >>](#)

nel dare risalto alla rinascita delle zone terremotate dell'Umbria. Il progetto, presentato a Norcia, è stato diviso in due parti: una rivolta alle associazioni, enti ed organizzazioni del Terzo settore, l'altra alle emittenti televisive e radiofoniche umbre. Il fine, come già accennato, è stato quello di dare risonanza alle zone umbre colpite dal sisma attraverso video o audio-inchieste incentrati su quattro aree tematiche: i legami sociali, l'economia, la cultura e il turismo. I progetti selezionati, come noto, sono stati: TEF con il progetto "Il tempo della rinascita", RTUA con il progetto "Un aiuto nel sisma" e Umbria TV con il progetto "Terre e tessuti da ripensare". Per le emittenti radiofoniche sono stati selezionati i progetti di: Umbria Radio con il progetto "La voce della Valnerina" e Radio Gente Umbra con il progetto "Another brick in the wall - ripartiamo dalle Comunità". Una iniziativa per contribuire a tenere alta l'attenzione sulle zone colpite dal sisma, ma anche un necessario contrappeso a tutta quella comunicazione per lo più in senso negativo apparsa in molti media, che ha avuto una risonanza non solo locale ma anche nazionale. Per i "Programmi dell'accesso", la cui procedura aveva registrato un fermo nell'anno 2016, è stata firmata con la sede Rai dell'Umbria un nuovo protocollo di intesa che mette insieme le forze dei due enti per cercare di alzare la qualità di tali programmi.

Post correlati



Profughi, in Umbria sono 756. Le Prefetture: "Non potranno superare le 1083 unità". Oggi incontro interreligioso



All'ospedale di Terni screening del cavo orale: 127 le visite effettuate, necessari approfondimenti diagnostici per il 25 per cento dei casi



Castiglione del Lago, motociclista operato nella notte all'Ospedale di Perugia. Preoccupazione dei medici per la lesione midollare



Perugia, restano gravi le condizioni del 50enne di Cascia colpito alla testa da un albero. Lungo intervento chirurgico



Bastia Umbra, piombano su un'auto ferma e poi fuggono a piedi tra i campi



← Assisi, la proposta di Guarducci: "Un nuovo direttore per la scuola alberghiera e un futuro per l'Hotel Subasio"

A Terni il 34esimo Dottorato internazionale dei diritti dei consumatori →

Potrebbe anche interessarti



Orvieto, maestra d'asilo maltratta i suoi piccoli alunni. Sospesa per nove mesi



Albero cade su un asilo di Ponte D'Oddi

feb 26, 2018



Ast Terni, cronaca del negoziato, Marini: "Trattiva in stallo", muro dei sindacati

ott 1, 2014



umbriaOn



Corecom Umbria, 2017: progetti e 'restituzioni'

Presentato il bilancio: 1,2 milioni ai cittadini dopo contenziosi con operatori di telefonia e paytv. Iniziative su cyberbullismo e sisma



Home

Politica

Cerca in umbriaOn:

L'AUTOMOBILE UMBRIA
Terni – Todi – Orvieto



03 Apr 2018 14:42

Cyberbullismo, progetto tv per mantenere alta l'attenzione sulle zone umbre colpite dal sisma 2016 e oltre un milione di euro restituito attraverso istanze per contenziosi con operatori di telefonia e paytv. Questi alcuni degli elementi più rilevanti che hanno coinvolto il Comitato regionale per le comunicazioni, il Corecom, nel 2017: martedì mattina sono state illustrate a palazzo Cesaroni dal presidente Marco Mazzoni. Hanno partecipato anche i consiglieri Maria Mazzoli e Stefania Severi, il commissario dell'Agcom Mario Morcellini e la presidente dell'assemblea legislativa della Regione **Donatella Porzi**.

[L'UMBRIA FERITA E I DOCUMENTARI](#)



Numeri e cyberbullismo Mazzoni ha spiegato che «il 2017 è stato un anno importante per il Corecom

Ricerca per:

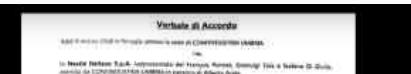
Cerca

CORSO DEL POPOLO IMMOBILIARE SRL

MUTUI AGEVOLATI ESCLUSIVI
PER CHI ACQUISTA IN CORSO DEL POPOLO

CASSE DI RISPARMIO DELL'UMBRIA

Documenti





Umbria, ma soprattutto un anno di numeri, di ricerche e di eventi di grande rilevanza. Sono cresciute le istanze per i contenziosi, che rispetto

al 2016 sono aumentati di 16 punti percentuali, con oltre 1,2 milioni di euro restituiti agli umbri. È stato anche l'anno della prima ricerca in Umbria, commissionata dal Corecom Umbria, che ha indagato il fenomeno del cyberbullismo tra 900 studenti minorenni di Perugia e Terni. E, soprattutto, è stato l'anno in cui abbiamo organizzato un evento a Norcia, durante il quale sono stati proiettati i video realizzati con il Progetto Tv di Comunità, che è stato il nostro contributo per mantenere alta l'attenzione sulle zone dell'Umbria colpite dal terribile sisma del 2016». La Severi ha sottolineato che nel 2017 sono state presentate al Corecom Umbria 2 mila 928 istanze, 16,2% in più rispetto al 2015. Per quel che concerne le istanze di definizione ne sono state depositate 387, con un aumento dell'11,8%. «Un aumento significativo – è stato spiegato – pari al 28,3% in più rispetto all'anno precedente si è registrato nell'ambito della gestione delle pratiche aventi ad oggetto l'adozione di provvedimenti temporanei ed urgenti. Rispetto all'attività è stato comunque confermato il recupero totale degli arretrati delle definizioni che appesantivano, da almeno un paio di anni, le statistiche relative all'andamento delle controversie. Anche nell'anno 2017 si conferma, quindi, il successo del servizio di conciliazione e definizione delle controversie offerto ai cittadini dal Corecom Umbria da imputarsi non solo al servizio gratuito, ma anche alla semplicità, snellezza e relativa brevità dei procedimenti che, nel corso degli ultimi anni, sono stati ulteriormente ottimizzati attraverso una gestione completamente standardizzata e informatizzata».

Tra le iniziative organizzate nel 2017 – studio e ricerca del bullismo e del cyberbullismo i temi – ci sono ‘L’uso del web degli adolescenti umbri. Rischi e opportunità’ realizzata in collaborazione con l’università degli Studi di Perugia e un’altra, più mirata, per comprendere quanto e come si è parlato di cyberbullismo e bullismo su twitter. Entrambe saranno presentate a stretto giro. «Durante l’anno – prosegue il sunto – sono stati approvati due protocolli di intesa che riaffermano il ruolo e la centralità del Corecom Umbria nella lotta contro il cyberbullismo a livello non solo regionale, ma internazionale. Il primo, su sollecitazione della Prefettura di Perugia, che vede coinvolti, per competenza, tutti i soggetti accreditati per la prevenzione e lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile; l’altro con la Fondazione Villa Montesca di Città di Castello, che è membro della Eean (European antybulling network), rete che ha lo scopo di mettere in contatto enti ed associazioni in tutta Europa che si occupano della protezione dei minori in specie sotto l’aspetto della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo». La Porzi ha ricordato che la proposta di legge presentata da lei e portata avanti insieme al consigliere Rometti è stata approvata in commissione e sarà mercoledì in aula. Morcellini ha invece messo in evidenza le «difficoltà di far emergere il problema, di cui né le giovani vittime né gli stessi docenti hanno facilità di parlare, mentre si presume che le vittime più toccate siano i genitori dei ragazzi vittime. Ma anche il dolore degli insegnanti va messo al centro di questa vertenza per capire come si struttura il fenomeno e quali ne sono le conseguenze. Per i ragazzi certamente l’isolamento e l’esclusione».

La RAI3 - Un video di Perugia, realizzato dalla Repubblica Piacentini, Ferri (DS), RAI-GDR, e RIAA (DS), nella persona di Michele Manci, Duccio Bruschi e Davide Marzocca.

Ultimo commento questo giorno

• PARTE TIME INIZIALE con presentazione iniziale alle 10:00 seguita alle 11:00 (secondo incontro).

• PARTE TIME INIZIALE con presentazione iniziale alle 10:00 seguita alle 11:00 (secondo incontro).

• PARTE TIME FINALE con presentazione iniziale alle 10:00 seguita alle 11:00 (secondo incontro).

• PARTE TIME FINALE con presentazione iniziale alle 10:00 seguita alle 11:00 (secondo incontro).

17 Mar 2018 13:00



Inps, dossier lavoro: Umbria in cifre

22 Feb 2018 14:02



Inps, rapporto lavoro gennaio-novembre

18 Gen 2018 15:37



Inps, rapporto lavoro di dieci mesi del 2017

21 Dic 2017 14:49

Altri documenti ▾

Il corsivo di Walter Patalocco



umbriaOn

Terni: Pd, il congresso del «ghenpsi mi»

13 Ott 2017 16:49



Esiste un’assicurazione sulle assicurazioni?

11 Ott 2017 18:38



Terni, congresso PD: romantici e ‘bracioli’

04 Ott 2017 18:33



‘In arte Nino’ a Terni. Ma chi lo saprà mai?

27 Set 2017 18:28

Leggi altro ▾



Sisma Si è parlato anche del progetto tv comunità ‘Terremoto: raccontare per ricostruire’: il Comitato ha scelto di declinarlo nel dare risalto alla rinascita delle zone terremotate dell’Umbria. Il progetto, presentato a Norcia, è stato diviso in due parti: una rivolta alle associazioni, enti ed organizzazioni del terzo settore, l’altra alle emittenti televisive e radiofoniche umbre. Il fine è stato quello di dare risonanza alle zone umbre colpite dal sisma attraverso video o audio-inchieste incentrati su quattro aree tematiche: i legami sociali, l’economia, la cultura e il turismo. I progetti selezionati sono stati Tef con il progetto ‘Il tempo della rinascita’, Rtua con il progetto ‘Un aiuto nel sisma’ e Umbria TV con il progetto ‘Terre e tessuti da ripensare’. Per le emittenti radiofoniche sono stati selezionati i progetti di: Umbria Radio con il progetto ‘La voce della Valnerina’ e Radio Gente Umbra con il progetto ‘Another brick in the wall – ripartiamo dalle Comunità’.

Condividi questo articolo su



Ultimi 30 articoli



Terni Est, ancora violenze sugli animali

03 Apr 2018 14:41



Corecom Umbria, 2017: progetti e ‘restituzioni’

03 Apr 2018 14:42



Norcia e il teatro, ripartenza dallo stadio

03 Apr 2018 13:56



‘Puzze’ allevamenti: l’altolà di Coldiretti

03 Apr 2018 14:25



Droga a Narni Scalo, arrestato rumeno

03 Apr 2018 13:33



Stroncone, la protesta di vocabolo Poggio

03 Apr 2018 13:22



Ospedale ‘Santa Maria’ in diretta mondiale

03 Apr 2018 13:21



Terni, muore a Toano: mercoledì i funerali

03 Apr 2018 12:36



Terni, in biblioteca evento con Pablo T

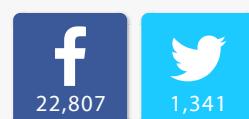
03 Apr 2018 12:22



I PIÙ LETTI DEL MESE

- ▶ Terni, schianto Toano: muore 57enne ternana (52.164)
- ▶ Terni, studente 18enne trovato senza vita (39.438)
- ▶ Terni, 14 arresti con l’operazione... (34.734)
- ▶ M5S primo in Umbria, en plein centrodestra (15.374)
- ▶ Operazione ‘Montana’, il video degli arresti (11.211)

Follow us



PREVISIONI METEO



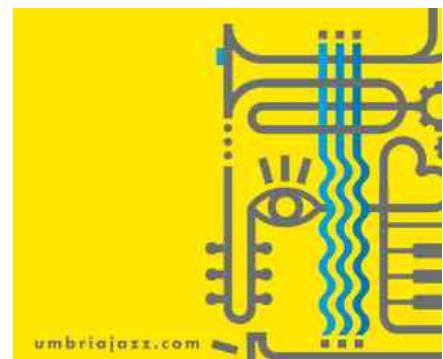
Il Diamante Nero



ATTUALITÀ

Cyberbullismo, studio coinvolge 900 ragazzi umbri: «Preoccupano esclusione e isolamento»

I risultati di una ricerca condotta da Corecom e Università saranno presentati a maggio. Martedì legge in consiglio regionale



3 APRILE 2018

Articoli correlati



Liti con operatori telefonici e pay tv, nelle tasche degli umbri tornano 3.300 euro al giorno

*di Daniele Bovi*

«Il problema c'è e non riguarda solo un bullismo, per così dire, hard, legato a casi violenti, ma anche uno soft, che parla di esclusione e disagio». Sono circa 900 i ragazzi di sei scuole



superiori dell’Umbria (tre a Perugia e altrettante a Terni) che hanno risposto a un questionario nell’ambito di una ricerca su bullismo e cyberbullismo realizzata dal Comitato regionale per le comunicazioni insieme all’Università di Perugia. Il documento si chiama «L’uso del web degli adolescenti umbri. Rischi e opportunità» e sarà presentato intorno alla metà di maggio insieme ai prefetti di Perugia e Terni, alle scuole e alle altre istituzioni mentre un’altra, più mirata, per comprendere quanto e come si è parlato di cyberbullismo e bullismo su Twitter, sarà anch’essa resa prossimamente.

Soft e hard Di questi temi si è parlato martedì a Perugia durante [la conferenza stampa in cui il Comitato ha fatto il punto sulle attività svolte nel corso del 2017](#). «I numeri della ricerca – ha spiegato Mazzoni – mostrano che il problema c’è; dal documento emerge anche una novità importante, ovvero la distinzione tra bullismo hard e soft: di quest’ultimo ce n’è molto e porta alla luce fenomeni come esclusione e disagio legati magari ad app di messaggistica come WhatsApp». Alla conferenza stampa ha partecipato anche la presidente del [consiglio regionale](#) Donatella Porzi che ha parlato di «un grande sommerso». Porzi insieme al consigliere regionale socialista Silvano Rometti ha firmato il disegno di legge che, dopo essere stato approvato all’unanimità in commissione, approderà martedì in aula per il via libera definitivo.

La legge «Non cambierà la vita delle persone coinvolte – dice la presidente – ma potrà spingerle a uscire dalla riservatezza e a cercare aiuto». «Questa legge – ha sottolineato Mazzoni – ci fa molto piacere dato che oggi ne hanno una solo Lombardia, Campania, Lazio e Piemonte». In particolare il testo riguarda la realizzazione di campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte agli studenti, alle loro famiglie, agli insegnanti e agli educatori «in ordine alla gravità del fenomeno bullismo e cyberbullismo». La Regione promuove iniziative di carattere culturale, sociale, ricreativo, sportivo e sanitario sui temi della legalità e del rispetto reciproco, nonché sull’uso consapevole degli strumenti informatici e della Rete. «Saranno attivati – è detto nel documento – programmi di sostegno in favore dei minorenni vittime di atti di bullismo e cyberbullismo, anche attraverso il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni. Previsti programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo». Tutte attività che nel 2018 saranno supportate con un finanziamento di 30 mila euro destinato a Comuni, scuole, Usl ed enti del terzo settore.

Esclusione e isolamento Martedì a Perugia era presente anche il professor Mario Morcellini, commissario dell’AgCom che ha ricordato come da tempo l’Agenzia per le comunicazioni svolga attività di ricerca su questi temi. Il docente ha sottolineato le difficoltà di far emergere il problema, di cui né le giovani vittime né gli stessi docenti parlano facilmente. Ma «anche il dolore degli insegnanti va messo al centro di questa vertenza – ha detto – per capire come si struttura il fenomeno e quali ne sono le conseguenze, che per i ragazzi

certamente sono l'isolamento e l'esclusione».

Twitter @DanieleBovi

CONDIVIDI



Lascia un commento

Commento

Nome *

Email *

COMMENTO ALL'ARTICOLO



Agriumbria 50
mezzo secolo di amore per la terra

MOSTRA NAZIONALE
AGRICOLTURA
ZOOTECNIA
ALIMENTAZIONE

6-8 APRILE 2018


Bastia Umbra - Pg
www.agriumbria.eu

umbria 24

[Contatti](#) [Redazione](#) [La tua pubblicità su Umbria24](#) [Termini d'uso](#) [Privacy & Cookie Policy](#)

CATEGORIA

- [HOME](#)
- [Cronaca](#)
- [Attualità](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
- [Cultura](#)
- [Lettere e Opinioni](#)
- [Sport24](#)
- [Noise24](#)
- [Gusto24](#)
- [Publiredazionali](#)

CANALI

- [Noise24](#)
 - [Gusto24](#)
 - [Sport24](#)
-
- ### MEDIA
- [Fotogallery](#)
 - [Video](#)
 - [Medialab](#)

Testata registrata presso il tribunale di Perugia n.46 del 10/09/2010

Cyberbullismo: 900 interviste, oggi la legge

Nel 2017 è stata realizzata anche la prima ricerca in Umbria, commissionata dal Corecom, che ha indagato il fenomeno del cyberbullismo tra 900 studenti minorenni di Perugia e Terni. Il lavoro di ricerca sarà presentato nelle prossime settimane: «Ci siamo resi conto che esistono forme più dure del fenomeno, quelle che spesso vengono denunciate e affrontate, ma esiste anche un tipo di cyberbullismo che potremmo definire "soft", che passa spesso attraverso Whatsapp e coinvolge tanti ragazzi. Va considerato

che in Umbria gli adolescenti iniziano ad usare uno smartphone ad appena 11 anni». Oggi in Consiglio regionale sarà discussa proprio la legge sul cyberbullismo: «Per aiutare e per dare sostegno a chi denuncia - spiega la presidente dell'Assemblea legislativa Donatella Porzi - non sarà la soluzione di tutti i problemi, ma l'obiettivo è quello di far sentire meno soli i ragazzi e anche le loro famiglie».

F.Fab.



Mazzoni e Porzi



Peso: 7%



Regione Umbria

Sezione: ISTRUZIONE/FORMAZIONE

LA NAZIONE
Umbria

Dir. Resp.: Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000

Edizione del: 04/04/18

Estratto da pag.: 2

Foglio: 1/1

LA RICERCA | DATI EMERSI DA UN'INDAGINE SUL CYBERBULLISMO

A undici anni e mezzo il primo cellulare

- PERUGIA -

IL PRIMO telefono cellulare finisce in mano ai ragazzini all'età di undici anni e mezzo. E' questo uno dei risultati della ricerca che il Corecom ha effettuato consegnando 900 questionari ad adolescenti (tra 15 e 18 anni) di sei scuole. Tra le iniziative salienti del Corecom Umbria infatti sono state organizzate nell'ambito dello studio e della ricerca del bullismo e del cyberbullismo, due ricerche: una dal titolo «L'uso del web degli adolescenti umbri. Rischi e opportunità», realizzata in collabora-

zione con l'Università degli Studi di Perugia, e che sarà presentata verso metà maggio insieme al Prefetto di Perugia e Terni, e alla presenza di altri rappresentanti delle Istituzioni; l'altra, più mirata, per comprendere quanto e come si è parlato di cyberbullismo e bullismo su twitter, che sarà anch'essa presentata prossimamente. E oggi intanto, come ha ricordato il presidente del Consiglio regionale, Donatella Porzi, Porzi, la legge da lei stessa portata avanti insieme al consigliere Silvano Rometti, sarà discussa in Aula.



Peso: 11%